



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14	Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2013
Del 18/07/2013	

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **DICIOTTO**, del mese di **LUGLIO**, alle ore **19:25** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune.

In prima convocazione Label14 partecipata ai Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Presiede l'adunanza **POMPIZI ALBERTO** nella qualità di sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) POMPIZI ALBERTO	SINDACO	X		10) AZZARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
2) DI BATTISTA ALFONSO	CONSIGLIERE	X		11) RAZZETTI ANGELA	CONSIGLIERE	X	
3) FANI' CRISTIAN	CONSIGLIERE		X	12) VENANZI NORIA	CONSIGLIERE	X	
4) PAPA STEFANO	CONSIGLIERE	X		13) IANNI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
5) CANDELORI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X		14) GATTI DINO	CONSIGLIERE	X	
6) DI SABATINO GIORGIO	CONSIGLIERE	X		15) OLIVIERI ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
7) MALATESTA RICCARDO	CONSIGLIERE	X		16) RASTELLI PIERO	CONSIGLIERE	X	
8) IPPOLITI MARCELLO	CONSIGLIERE	X		17) CIAVATTA MARIO	CONSIGLIERE		X
9) RICCI FIORENZO	CONSIGLIERE	X					

S = Presenti..... **15**

N = Assenti..... **2**

Risulta legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **POMPIZI ALBERTO** in qualità di sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (ai sensi di art. 97.4 comma del Dlgs n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. **SCARPONE MARIA GRAZIA**

La seduta e' pubblica

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria;

Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997;

Visto che con la Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ricordato che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 prevede all'art. 13 commi 6 - 7 - 8 - 9 le seguenti aliquote IMU:

1. Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali,
2. Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali,
3. Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%,
4. Che inoltre è data la facoltà ai Comuni di ridurre l'aliquota base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti di soggetti passivi dell'Imposta sul reddito delle Società, ovvero nel caso di immobili locati;

Considerato che con effetto dall'anno 2013 e per l'anno 2014, il gettito dell'imposta municipale propria è destinato interamente ai Comuni ad eccezione di quella derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento; a tal fine sono state modificate le seguenti norme:

- l'art. 1, comma 380 lettera a) della legge n.228 del 20/12/2012 il quale prevede che al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014 e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- l'art. 1 lettera f) del comma 380 della legge n. 228/2012 secondo il quale è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la propria delibera n. 41 del 29/10/2012 " Approvazione aliquote IMU – anno 2012" esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la delibera di G.C. n. 82 del 30/05/2013 che ha confermato per l'anno in corso le aliquote IMU dell'anno 2012;

Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra riportato, di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Aliquote di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011	0,95
2	Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13 comma 7, del D.L. 201/2011.....	0,50
3	Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011	0,20
4	Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 per gli immobili a	0,76

	destinazione abitativa classificati nelle categorie catastali da A/2 ad A/5 locati a canone non inferiore a € 300,00 (trecento/00).....	
5	- Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero – art. 10 Regolamento Comunale IMU - Unità immobiliari possedute da soggetti non assegnatari della casa coniugale a seguito di separazione o scioglimento del matrimonio - art. 10 Regolamento Comunale IMU - Unità immobiliari appartenenti a Coop. Edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale da soci.....	0,50
4	Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13 comma 7, del D.L. 201/2011, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e possedute da nuclei familiari con reddito annuo lordo inferiore a Euro 12.000,00 - art. 10 Regolamento Comunale IMU.....	0,35

Considerato che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 D.Lgs 267/2000;

UDITO il Consigliere Di Battista, [alle ore 19,35 entra il Consigliere Angela Razzetti];

UDITO il Consigliere Ianni; il quale conferma la medesima posizione espressa in occasione della votazione dell'anno precedente, nel corso della quale il Gruppo di Minoranza esprime voto contrario (il Consigliere Ianni chiede quindi al Segretario Comunale di voler procedere alla rettifica in tal senso sul verbale relativo, laddove erroneamente riporta la posizione di astensione);

VISTO l'esito della votazione espressa nei modi di legge, per come di seguito specificata:

Presenti n°	Votanti n°	Astenuti n°	Voti favorevoli	Voti contrari
15	15	1 (Razzetti)	10	4 (Ianni, Gatti, Olivieri e Rastelli)

D E L I B E R A

1) di confermate per l'esercizio 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	Aliquote di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011.....	0,95
2	Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13 comma 7, del D.L. 201/2011.....	0,50
3	Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011	0,20
4	Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 per gli immobili a destinazione abitativa classificati nelle categorie catastali da A/2 ad A/5 locati a canone non inferiore a €300,00 (trecento/00)	0,76
5	- Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero – art. 10 Regolamento Comunale IMU - Unità immobiliari possedute da soggetti non assegnatari della casa coniugale a seguito di separazione o scioglimento del matrimonio - art. 10 Regolamento Comunale IMU - Unità immobiliari appartenenti a Coop. Edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale da soci	0,50
4	Aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13 comma 7, del D.L. 201/2011, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e possedute da nuclei familiari con reddito annuo lordo inferiore a Euro 12.000,00 - art. 10 Regolamento Comunale IMU	0,35

2) Detrazioni d'imposta per l'abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2013:

a) Detrazione di € 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti o che dimorano abitualmente con maggiorazione di €50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente o residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale . L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può

superare l'importo massimo di €400,00;

b) di stabilire che la detrazione per l'abitazione principale del soggetto passivo determinata in € 200,00 (duecento/00) deve essere applicata anche:

- alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero;
- alle unità immobiliari possedute da soggetti non assegnatari della casa coniugale a seguito di separazione o scioglimento del matrimonio;
- alle unità immobiliari appartenenti a Coop. Edilizie a proprietà indivisa adibita ad abitazione principale da soci

3) di dare atto che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

4) di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997;

5) di dichiarare la presente delibera, con separata votazione: favorevoli 10, astenuti 5 (Ianni, Gatti, Olivieri, Rastelli, Razzetti) su 15 presenti e votanti, espressi nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Paolo Di Pierdomenico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

- FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Avv. Christian Francia



COMUNE DI SANT'OMERO

PROVINCIA DI TERAMO

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

F.to POMPIZI ALBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione n. **14** del **18/07/2013** viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data **26/07/2013** e che vi rimarra' per 15 giorni consecutivi, ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 art. 124

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

Sant'Omero li, _____

PROT. N. _____

La presente delibera il giorno stesso della pubblicazione viene inviata

- AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI PER ELENCO ART. 125 D. Lgvo n. 267/2000
 ALBO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

La presente copia composta da n. _____ fogli e n. _____ facciate e di n. _____ allegati è conforme all'originale esistente presso questo ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA

ESITO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- per decorrenza dei termini, di cui all'art. 134, comma 4°, D Lgvo n. 267 del 18.08.2000
 perche' resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgvo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa SCARPONE MARIA GRAZIA